



AVELLINO – Dopo tante entrate, registriamo anche un'uscita in casa Sidigas. Si tratta del direttore operativo Marco Aloï che, dopo una sola stagione, lascia il club biancoverde. Il comunicato, che riportiamo di seguito, parla di risoluzione consensuale del rapporto, una di quelle formule usate per dire tutto e non dire niente, per dare le colpe a tutti ed a nessuno, che lasciano il campo a tante interpretazioni, tutte giuste e tutte sbagliate. L'unica cosa certa è che la Sidigas, senza nulla togliere a chi subentra ad Aloï, perde un ottimo professionista, al quale auguriamo di poter far bene dove troverà lavoro. Si parla ancora una volta di Legabasket, ma l'interessato smentisce, così come potrebbe esserci posto proprio nell'ambiziosa Givova Napoli.

Questo il testo del comunicato del club biancoverde: "Sidigas Scandone Basket Avellino e Marco Aloï comunicano di avere risolto in maniera consensuale il rapporto di collaborazione. La Sidigas Scandone ringrazia Aloï e gli augura i migliori orizzonti per il suo futuro professionale ed umano. Aloï rivolge un ringraziamento a Sidigas Scandone ed ai soci tutti per il supporto e la collaborazione dimostrata e saluta i colleghi, le aziende e la stampa, augurando i migliori successi alla compagine biancoverde. Sidigas Scandone, inoltre, informa che il ruolo di responsabile operativo della società è stato assunto da Luigi Carbone, manager del gruppo e da pochi mesi anche consigliere d'amministrazione della stessa Sidigas Scandone, vicino da tempo al team sportivo ed appassionato tifoso dei colori sociali".

Sidigas Avellino: Aloï lascia, ecco Carbone

Scritto da Franco Marra

Venerdì 12 Settembre 2014 17:41

Intanto la squadra prosegue il suo lavoro in Trentino, dove all'inizio della settimana si aggregherà anche Justin Harper. Lo statunitense partirà lunedì mattina alle sette da Atlanta in Georgia alla volta di Miami, dove dovrà ritirare il visto di lavoro all'ambasciata italiana. Appena pronto il visto, si imbarcherà sul primo volo utile per raggiungere Venezia e, da lì, i nuovi compagni a Folgaria.